

COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE (PD)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Società partecipate

2. **Sostenibilità economico finanziaria dell'Ente**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

3. **Gestione risorse umane**

Personale

4. **Vincoli di finanza pubblica**

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. **Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. **Spese**

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

D. **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio**

Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Elenco beni immobili dell'Ente

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D.Lgs. n. 118/2011, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Con l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.05.2018, è stato variato il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato dell'allegato 4/1 sopra richiamato, introducendo per i comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti una forma ulteriormente semplificata di stesura del DUP.

Il DUP del Comune di Piacenza d'Adige, che rientra in tale categoria di enti, viene pertanto predisposto in tale forma ulteriormente semplificata.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO 2022 – 2023 – 2024

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio di assistenza sociale e domiciliare
Servizio di mensa scolastica
Servizio di trasporto scolastico
Servizi cimiteriali
Servizio illuminazioni votive

Servizi gestiti in forma associata

Consorzi:

- 1) CEV - Consorzio Energia Veneto per la gestione dell'approvvigionamento dell'energia elettrica
- 2) Consorzio Padova Sud per la gestione del servizio di igiene ambientale
- 3) Consorzio di Bonifica Adige Euganeo per la manutenzione di opere ed infrastrutture di bonifica ed irrigazione

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre:

- 1) Consiglio di bacino ATO Bacchiglione per sovrintendere la ciclo integrato dell'acqua
- 2) Convenzione di Protezione Civile con i Comuni del Distretto del Montaganese

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

L'Ente fornisce altresì i seguenti servizi, tramite affidamento esterno:

- centri estivi
- doposcuola.

Negli anni 2020, 2021 e 2022 tali servizi sono stati sospesi a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Società partecipate

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni in società:

- 1) Acque Venete S.p.A. - quota di partecipazione del 0,48% per la gestione del servizio idrico integrato

ACQUEVENETE S.P.A. è nata il 01/12/2017 dalla fusione fra Centro Veneto Servizi e Polesine Acque.

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
ACQUEVENETE S.P.A.	www.acquevenete.it	0,48000	Gestione del servizio idrico integrato		0,00	526.182,00	993.253,00	2.356.035,00

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (penultimo anno dell'esercizio precedente al triennio di riferimento)

574.125,64

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020

757.266,60

Fondo cassa al 31/12/2019

424.888,60

Fondo cassa al 31/12/2018

219.496,14

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	25	73,14

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	31.772,79	1.082.744,62	2,93
2020	35.961,93	1.467.088,12	2,45
2019	40.466,02	1.402.638,66	2,88

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	7.400,00
2019	0,00

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Con l'uscita dell'Ente dall'Unione dei Comuni Megliadina a far data dal 01.01.2018, e il relativo riassorbimento di personale, il numero delle unità in servizio è diventato 8, tutte di ruolo.

Dal 01.07.2019 è cessato dal servizio, per collocamento in quiescenza, n. 1 dipendente di cat. C.

Dal 01.05.2020 è cessato dal servizio, per collocamento in quiescenza, n. 1 dipendente di cat. B; pertanto attualmente il numero delle unità in servizio è pari a 6.

Con deliberazione di G.C. n. 52 del 12.11.2021 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, non prevedendo alcuna nuova assunzione nel triennio.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati dipendenti:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area dei Servizi Demografici - Socio-Assistenziali e dei Servizi alla Persona	Michela Soattin
Responsabile Area Ragioneria, Tributi e Personale	Michela Pavan
Responsabile Area dei Servizi Tecnici e Manutentivi	Alessio Bergo

Personale in servizio al 31/12/2021 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	1	1	0
Categoria D1	3	3	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	6	6	0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	6	289.110,50	34,06
2020	6	299.507,46	38,52
2019	7	310.246,48	32,62
2018	8	290.682,12	32,57
2017	2	244.561,26	46,38

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO 2022 – 2023 – 2024

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria dell'Ente per i prossimi anni, sarà di conferma delle aliquote attualmente in vigore, in particolare per IMU e TASI rimaste inalterate dal momento dell'istituzione dei tributi, con la seguente precisazione:

con la Legge 27 dicembre 2019 n. 160, Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020, dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova IMU che accorpa la precedente TASI, semplificando la gestione dei tributi locali e definendo con più precisione dettagli legati al calcolo dell'imposta.

Resta confermata l'esenzione per le abitazioni principali non di lusso (categorie catastali dalla A2 alla A7).

Sono state in gran parte riconfermate le tipologie di abitazioni assimilabili ad abitazione principale con una eccezione importante che riguarda i pensionati AIRE che adesso non beneficiano più dell'esenzione per l'abitazione posseduta in Italia; per il 2021 è stata introdotta una riduzione al 50%, ridotta al 37,5% nel 2022.

L'Amministrazione per il 2020 ha deliberato le nuove aliquote IMU, portandole uguali alla somma delle aliquote precedenti IMU e TASI, mantenendo pertanto inalterata la pressione tributaria; le aliquote sono state confermate per il 2021 e per il 2022.

Continuerà l'attività di accertamento contro l'evasione e l'elusione tributaria, in particolare dei tributi IMU e TASI, da parte dell'Ufficio Tributi.

La politica tariffaria dell'Ente sarà quella di garantire il mantenimento dei servizi offerti con tariffe inalterate.

Il comma 816 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160 del 27.12.2019) ha istituito con decorrenza 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che va a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Il successivo comma 817 precisa altresì che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Dal 2021 è stata pertanto istituito tale canone unico, ad invarianza di gettito.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di eventuali nuovi investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà operare un costante monitoraggio delle opportunità che si dovessero presentare, per ricorrere al finanziamento da parte di altri soggetti pubblici tramite contributi, partecipando a bandi pubblici e/o attraverso il puntuale inoltro di domande di assegnazione di contributi.

Alcuni contributi in conto capitale sono già certi:

- quello previsto dal comma 29 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160 del 27.12.2019), pari ad € 50.000,00 per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti per gli anni dal 2020 al 2024, per piccole opere e interventi di messa in sicurezza di edifici e territorio, all'interno del PNRR;

- quello previsto dal comma 407 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2022 (L. n. 234/2021), pari ad € 5.000,00 per i comuni con popolazione fino a 5.000 per la manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano.

E' altresì già stato assegnato un contributo di € 148.000,00 dalla Regione Veneto, mentre è in fase di assegnazione un contributo della Provincia di Padova di € 120.000,00 per la realizzazione di una rotatoria in centro abitato in corrispondenza dell'incrocio tra la S.P. n. 91 e le vie Ferre e Serragli.

Con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 5 del 25.01.2022 infine è stato assegnato al Comune di Piacenza d'Adige un contributo di € 3.886,70 per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto, che sarà utilizzato per la bonifica delle lastre di copertura amianto del cimitero del capoluogo, per un intervento previsto per l'anno 2025 di complessivi € 53.886,70, la cui differenza sarà finanziata con fondi propri dell'Ente.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel triennio 2023-2025 è previsto il ricorso ad indebitamento per le seguenti opere:

- € 102.000,00 per co-finanziare i lavori di realizzazione di una rotatoria in centro abitato in corrispondenza dell'incrocio tra la Strada Provinciale n. 91 e le vie Ferre e Serragli per complessivi € 370.000,00. Si prevede l'inizio dell'ammortamento del mutuo a partire dal 01.01.2024.

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
REALIZZAZIONE ROTATORIA S.P. 91 E VIE FERRE E SERRAGLI	102.000,00	01-01-2024	20	370.000,00
TOTALE	102.000,00			370.000,00

B – Spese

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, ad oggi nel triennio 2023-2025 non si prevedono nuove assunzioni, come da Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 52 del 12.11.2021.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, gli affidamenti di importo superiore ad € 40.000,00 da inserire nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024, sono già stati realizzati.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2023	2024	
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acq.iz. presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altre acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTERENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)		
																2023	2024	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	Denominaz.
																				Importo	Tipol.			
												Tab. B.1							Tab. B.2					
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					0,00			

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Programmazione investimenti

Relativamente alla programmazione degli investimenti, numerosi interventi sono stati avviati negli esercizi precedenti, in corso di esecuzione e in parte conclusi.

Nel triennio 2023/2025 sono previste le seguenti opere:

2023:

- miglioramento e messa in sicurezza di Piazza Papa Giovanni XXIII per l'importo complessivo di € 50.000,00 finanziato totalmente con contributo ministeriale;
- rifacimento dei marciapiedi lungo la strada comunale Via Garibaldi per l'importo complessivo di € 15.000,00 finanziato per € 5.000,00 con contributo ministeriale;
- (2023-2024-2025) realizzazione di una rotatoria in centro abitato in corrispondenza dell'incrocio tra la Strada Provinciale n. 91 e le vie Ferre e Serragli per l'importo complessivo di € 370.000,00 finanziata per € 148.000,00 con contributo regionale già assegnato, € 120.000,00 con contributo provinciale in fase di assegnazione ed € 102.000,00 con fondi propri di bilancio (mutuo);
- interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico previsti dal Piano Comunale delle acque per l'importo di € 230.000,00 finanziato totalmente da contributo ministeriale ai sensi dell'art. 1, commi 139 e seguenti della Legge n. 145/2018, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

Nelle due annualità successive sono invece previsti i seguenti interventi:

2024:

- interventi di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità del territorio per l'importo complessivo di € 50.000,00 finanziato totalmente da contributo ministeriale;
- messa in sicurezza di via Valgrande mediante rifacimento del ponte sullo scolo consortile Frattesina per l'importo complessivo di € 770.000,00 finanziato totalmente da contributo ministeriale ai sensi dell'art. 1, commi 139 e seguenti della Legge n. 145/2018, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

2025:

- manutenzione straordinaria per la bonifica delle lastre di copertura in amianto e successiva posa di lamiere grecate su manufatto esistente (Cimitero del Capoluogo) per l'importo complessivo di € 53.886,70 finanziato per € 3.886,70 con contributo ministeriale ed € 50.000,00 con fondi propri;
- ristrutturazione dell'immobile comunale sito in via Galvan (ex medico) per l'importo complessivo di € 500.000,00 finanziati interamente da contributo ministeriale.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi (al 14.11.2022) i seguenti progetti di investimento:

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA LA S.P. N. 7 E VIA TRIVELLATO	2020	474.000,00	378.626,58	95.373,42	Contributo Regione Veneto, contributo Provincia di Padova e fondi propri
2	INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO DELLE STRUTTURE VIARIE LUNGO VIA SERRAGLI	2022	63.500,00	0,00	63.500,00	Contributo Statale Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160 del 27.12.2019)

Alcune opere di investimento sono appena iniziate, o ancora in fase di progettazione, e per il triennio 2023-2025 l'Amministrazione intende prodigarsi per la loro conclusione.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente si impegna al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare di ricorrere all'anticipazione di tesoreria, mirando ad anticipare per quanto possibile la riscossione delle entrate.

D – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio

Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	delib. C.C. n. 1 del 22.03.2022
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si No

Con deliberazione di C.C. n. 30 del 23.07.2019 è stata adottata la variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) in adeguamento alla L.R. 14/2017 e D.G.R. 668/2018 per il contenimento del consumo del suolo, successivamente approvata con deliberazione di C.C. n. 45 del 05.11.2019.

Con deliberazione di C.C. n. 6 del 21.04.2020 è stata adottata la variante n. 5 al PRG/PI., successivamente approvata con deliberazione di C.C. n. 13 del 30.06.2020.

Con deliberazione di C.C. n. 36 del 21.12.2021 è stata adottata la variante n. 6 al P.I., successivamente approvata con deliberazione di C.C. n. 3 del 22.03.2022.

Con deliberazione di C.C. n. 23 del 18.10.2022 è stata adottata la variante n. 7 al P.I..

Elenco beni immobili dell'Ente

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
SEDE MUNICIPALE	PIAZZA CADUTI LIBERTA'		USO ISTITUZIONALE
EDIFICIO SCOLASTICO	VIA GALVAN		SEDE SCUOLA DELL'INFANZIA
SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO	VIA RIVALON		UTILIZZO DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE IN CONCESSIONE
CASERMA CARABINIERI	VIA DANTE ALIGHIERI	15.000,00 ANNUI	CONCESSO IN AFFITTO AL MINISTERO DELL'INTERNO
MAGAZZINO GARAGE	VIA DANTE ALIGHIERI		USO ISTITUZIONALE
PALAZZO EX MEDICO	VIA GALVAN	2.000,00 ANNUI	CONCESSO A SEDE ASSOCIAZIONI
MAGAZZINO GARAGE	VIA BADIA		USO ISTITUZIONALE